

DDL SEMPLIFICAZIONI

NUOVE REGOLE PER LE RICETTE DEI PAZIENTI CRONICI

Una recente legge nazionale ha introdotto la possibilità, per le terapie croniche stabili, di prescrivere **fino a 12 mesi di cura** nella stessa ricetta.

La legge non è ancora attiva: lo sarà entro 90 giorni, solo dopo l'emanazione dei decreti attuativi del Ministero della Salute.

Vantaggi per i pazienti:

- **Meno passaggi in ambulatorio** per ricette di terapie già note e stabili.
- **Ritiro mensile in farmacia**, secondo la posologia indicata dal medico.
- **Più tempo per la cura**: il medico recupera tempo clinico da dedicare all'assistenza, non alla burocrazia.
- **Meno spostamenti, carta e inchiostro**: un passo concreto verso una sanità più sostenibile.
- **Meno attese e code**: diminuiscono accessi e telefonate, migliorando l'organizzazione dell'ambulatorio.
- **Supporto e sostegno del bisogno**: nei casi di mancata aderenza alla terapia sarà valutata la causa (intenzionale o non) con un intervento personalizzato.

Il ruolo del Medico di Famiglia:

- **Valuterà chi può accedere alla nuova modalità e con quali limiti**, sulla base della propria conoscenza del paziente.
- **Garantirà l'aderenza alla terapia** mediante la collaborazione con il farmacista, che eroga la terapia mensile e ne comunica la consegna al MMG.
- **Potrà modificare o sospendere** in qualsiasi momento la ripetibilità della terapia, se necessario per motivi clinici.

